



Corte dei Conti

CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA CAMPANIA

Deliberazione n. 37/2015

composta dai seguenti Magistrati:

dott. Silvano Di Salvo	Presidente f.f.
dott. Tommaso Viciglione	Consigliere
dott.ssa Rossella Bocci	Primo Referendario
dott.ssa Innocenza Zaffina	Primo Referendario
dott. Francesco Sucameli	Referendario
dott.ssa Raffaella Miranda	Referendario
dott.ssa Carla Serbassi	Referendario (relatore)

a seguito della camera di consiglio del giorno 16 marzo 2015, ha adottato la seguente deliberazione collegiale di "comunicazione":

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n°3;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n°131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n°3;

VISTO il r.d. 12 luglio 1934, n°1214, recante l'approvazione del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n°20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato dalle Sezioni riunite con deliberazione n°14/DEL/2000 del 16 giugno 2000, come modificato con deliberazioni n° 2/DEL/2003 e n° 1/DEL/2004 delle Sezioni riunite, nonché con deliberazione n°229 dell'11 giugno 2008 del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti, adottata ai sensi dell'art. 3, comma 62, della legge 24 dicembre 2007, n°244;

VISTE le deliberazioni della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti n° 12/SEZAUT/2013/QMIG del 5 aprile 2013 e n° 15/SEZAUT/2013/QMIG del 5 luglio 2013;

VISTO l'art. 1, commi 9-11, del decreto legge 10 ottobre 2012, n° 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n° 213;

VISTI il rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Gruppo consiliare "PARTITO SOCIALISTA EUROPEO - PSE" del Consiglio regionale della Campania, nonché gli atti ed i documenti ad esso allegati, depositati in data 25 febbraio 2015, presso questa Sezione, dal Presidente del Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 10, del suddetto decreto legge n° 174 del 2012;

VISTA, per quanto qui di ragione, la sentenza della Corte costituzionale n° 39/2014, depositata il 6 marzo 2014;

VISTA l'ordinanza n. 16/2015, con la quale il Presidente della Sezione regionale di controllo per la Campania ha convocato la Sezione, per le conseguenti determinazioni da assumere in camera di consiglio;

UDITO il relatore, dott.ssa Carla Serbassi;

PREMESSO

che, dalla verifica del rendiconto del Gruppo consiliare "Partito Socialista Europeo - PSE", relativo all'esercizio 2014 - trasmesso, in uno alla relativa documentazione, a questa Sezione, in allegato alla nota del Presidente del Consiglio regionale della Campania prot. n. 2015.0001696/P del 25/02/2015, assunta in pari data al protocollo della Sezione medesima al n. 1270 - sono emerse le esigenze istruttorie e le necessità di chiarimenti di seguito specificate, che vanno comunicate ai destinatari ai sensi e secondo le modalità di cui *infra*.

Entrate disponibili nell'esercizio

- Occorre che vengano trasmessi gli atti ed i prospetti di liquidazione, in base ai quali sono state determinate le somme attribuite al Gruppo consiliare.
- L'esame del rendiconto *de quo* evidenzia l'introito, da parte del Gruppo consiliare, nel corso dell'esercizio 2014, di un importo pari ad € 21.074,82, oltre che la presenza del fondo cassa esercizi precedenti, pari ad euro 4.625,40.

Al riguardo, va specificato se tale importo corrisponda alla totalità delle entrate complessivamente trasferite al Gruppo, e poste nella disponibilità del medesimo, a far data dall'1/01/2014. Si voglia, inoltre, precisare l'indicazione della fonte normativa in base alla quale si sia ritenuta quantificabile e disponibile la somma, nell'esercizio 2014, del fondo cassa esercizi precedenti, pari ad euro 4.625,40.

- Vanno comunicate le eventuali variazioni intervenute, nel corso dell'anno 2014, nella composizione del Gruppo consiliare, con specificazione, ove verificatesi, delle modifiche della consistenza numerica dello stesso e/o degli eventuali mutamenti della persona dei relativi componenti e del presidente.

Uscite pagate nell'esercizio

- Va chiarito se sia stata predisposta una disciplina delle modalità di erogazione delle spese rimaste da pagare nella ipotesi di cessazione del Gruppo, o entro la data delle elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale.
- Occorre far conoscere, con evidenza documentale se, in relazione spese di cui al punto

5) del rendiconto in oggetto (spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web), sia stata posta in essere la disciplina prevista dal punto 4 del disciplinare delle spese di funzionamento del Gruppo consiliare "PSE", approvato con verbale n. 2 del 7 marzo 2013, come modificato e integrato con verbale n. 1 del 08/05/2014, secondo cui *"ciascuna spesa, non superiore ad ...€ 2.500,00 (duemilacinquecento/00), al netto di oneri aggiuntivi (IVA, contributi, ecc), può essere effettuata previa acquisizione di preventivi da richiedere ad almeno due ditte di fiducia scelte dal Presidente del gruppo sulla base di proprie valutazioni di carattere logistico."*

•

RISCONTRATA

nella fattispecie - per tutto quanto innanzi osservato, rilevato ed esposto - allo stato degli atti, la sussistenza delle esigenze istruttorie e delle necessità di chiarimenti in premessa specificate, occorre darne comunicazione al Presidente del Consiglio regionale della Campania, affinché vengano forniti gli opportuni chiarimenti e si corrisponda alle esigenze di regolarizzazione, nonché ad ogni altro adempimento di cui innanzi.

RITENUTO

altresì, di assegnare, per i conseguenti adempimenti a carico del predetto Gruppo consiliare, il termine di 30 giorni.

PER QUESTI MOTIVI

- dispone la comunicazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 11, del decreto legge 10 ottobre 2012, n°174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n°213, delle irregolarità, delle carenze documentali, nonché delle esigenze istruttorie e delle richieste di chiarimenti, indicate nel presente atto collegiale di "comunicazione", al Presidente del Consiglio regionale per i successivi adempimenti da parte del Gruppo consiliare interessato, all'uopo assegnando il termine di giorni trenta, restando, ad ogni buon fine, la documentazione, qui pervenuta, disponibile presso il Servizio di supporto di questa Sezione;

- manda al Direttore del Servizio di supporto per l'immediata trasmissione, nelle forme di legge, del presente atto collegiale di "comunicazione", al Presidente del Consiglio regionale, per il seguito di competenza.

Così deliberato, in Napoli, nella camera di consiglio del giorno 16 marzo 2015.

IL RELATORE

f.to Carla Serbassi

IL PRESIDENTE f.f.

f.to Silvano Di Salvo

Depositato in Segreteria in data 16 marzo 2015

Il Funzionario preposto
f.to Dott. Mauro Grimaldi